



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 6

066 - Duraplast spray

Data revisione 08/10/2015
Stampata il 09/10/2015

Pagina n. 1/15

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

066

Denominazione

Duraplast spray

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Plastificante spray per la protezione di superfici in ferro, plastica, carta, superfici verniciate.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Soltecno S.r.l.

Indirizzo

Nuova Lottizzaz. Bettolino - V. delle Industrie - S. P. 20

Località e Stato

26010 Salvirola (CR)

Italia

tel. 0039 0373 270405

fax 0039 0373 270397

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

marzia@soltecno.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Azienda: 0039 0373 270405

CAV Centro nazionale di informazione tossicologica - Pavia 0382 24444

CAV Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo 800 833300

CAV Az. Osp. Careggi - Firenze 055 7947819

CAV Policlinico Umberto I - Roma 06 49978000

CAV Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343

CAV Az. Osp. Cardarelli - Napoli 081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222

Aerosol estremamente infiammabile.

H229

Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione

singola, categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Soltecno S.r.l.

Revisione n. 6

066 - Duraplast spray

Data revisione 08/10/2015
Stampata il 09/10/2015

Pagina n. 2/15



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . / in caso di malessere.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C / 122 °F.

Contiene: ACETONE
N-BUTILE ACETATO

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	
ACETONE		
CAS. 67-64-1	30 - 40	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 200-662-2		
INDEX. 606-001-00-8		

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 4/15

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 5/15

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50 °C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

BEL	Belgique	AR du 11/3/2002. La liste est mise à jour pour 2010
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. / Grenzwerte am Arbeitsplatz
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
IRL	Éire	Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

ACETONE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL	1210	500	2420	1000
VEL	CHE	1200	500	2400	1000
MAK	CHE	1200	500	2400	1000
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
WEL	GRB	1210	500	3620	1500
OEL	IRL	1210	500		
TLV	ITA	1210	500		
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
--------------------------------------	------	------

	Soltecno S.r.l.		Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray		Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 6/15

Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	29,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,112	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	62 mg/kg/d				
Inalazione.			VND	200 mg/m3	2420 mg/m3	VND	VND	1210 mg/m3
Dermica.			VND	62 mg/kg/d			VND	186 mg/kg

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	ppm	STEL/15min	ppm
		mg/m3		mg/m3	
VLEP	BEL	723	150	964	200
VEL	CHE	480	100	960	200
MAK	CHE	480	100	960	200
VLEP	FRA	710	150	940	200
WEL	GRB	724	150	966	200
OEL	IRL	710	150	950	200
TLV-ACGIH		713	150	950	200

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3

PROPANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	ppm	STEL/15min	ppm
		mg/m3		mg/m3	
TLV-ACGIH			1000		

BUTANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	ppm	STEL/15min	ppm
		mg/m3		mg/m3	
VLEP	BEL		1000		PELLE.
VEL	CHE	1900	800		
MAK	CHE	1900	800		
VLEP	FRA	1900	800		
WEL	GRB	1450	600	1810	750

	Soltecno S.r.l.		Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray		Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 7/15

OEL	IRL	1000	750
TLV-ACGIH		2377	1000

ISOBUTANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	BEL		1000		
VEL	CHE	1900	800		
MAK	CHE	1900	800		
TLV-ACGIH			1000		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 931 mg/m3.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 8/15

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	aerosol
Colore	trasparente
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	N.A.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	< 35 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	< 0 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	> 1
Densità relativa.	0,704 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua, solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	90,00 %	-	633,60	g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	62,17 %	-	437,69	g/litro.
Pressione a 20 °C	4 bar			

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 9/15

diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.
N-BUTILE ACETATO: rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.
N-BUTILE ACETATO: evitare l'esposizione all'umidità, a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.
N-BUTILE ACETATO: acqua, nitrati, sostanze fortemente ossidanti, acidi ed alcali e potassio t-butossido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

ACETONE: la sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

Effetti dell'esposizione a breve termine: il vapore è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, fegato, reni e tratto gastrointestinale.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto su sangue e midollo osseo.

Concentrazioni > 300 ppm causano leggera irritazione delle mucose. Concentrazioni = 800 ppm (30') causano malessere. Concentrazioni = 4000 ppm (60') causano gravi effetti tossici.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: mal di gola, tosse, stato confusionale, mal di testa, vertigine, sonnolenza, stato d'incoscienza.

Pelle: cute secca.

Occhi: arrossamento, dolore, vista offuscata, possibile danno corneale.

Ingestione: nausea, vomito (v. inalazione).

Sensibilizzazione: non sensibilizzante.

Cancerogenicità: nessun effetto cancerogeno.

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 10/15

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

N-BUTILE ACETATO: la sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20 °C.

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: tosse, mal di gola, vertigine, mal di testa.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: nausea.

Corrosione / irritazione cutanea: non irritante.

Gravi lesioni oculari / irritazione oculare: non irritante (coniglio).

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun effetto mutageno.

Cancerogenicità: test di cancerogenicità negativo.

Tossicità per la riproduzione: nessun effetto tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola: per l'uomo: concentrazioni elevate possono produrre depressione del sistema nervoso centrale e perdita di coscienza (effetti narcotici). Esposizione ripetuta: per l'uomo: In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Pericolo per aspirazione: non considerato pericoloso.

PROPANO

LC50 (Inalazione).658 mg/l/4 h Rat

ACETONE

LD50 (Orale).> 5000 mg/kg rat

LD50 (Cutanea).> 20000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).> 50 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale).> 6400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).21,1 mg/l/4h Rat

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

ACETONE

LC50 - Pesci. 8300 mg/l/96h fish

EC50 - Crostacei. 10 mg/l/48h Daphnia

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci. 62 mg/l/96h Brachidanio rerio

EC50 - Crostacei. 44 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 675 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità.

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: si ritiene essere facilmente biodegradabile.

BUTANO

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

**PROPANO**

Solubilità in acqua. mg/l 0,1 - 100

Rapidamente Biodegradabile.

ACETONE

Rapidamente Biodegradabile.

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ACETONE: Bioaccumulo: 1.

N-BUTILE ACETATO: logPow 1.79 - 2.06. Bioaccumulazione non attesa.

BUTANOCoefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09**PROPANO**Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 1,09**ACETONE**Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. -0,23
BCF. 3**N-BUTILE ACETATO**Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 2,3
BCF. 15,3**12.4. Mobilità nel suolo.**

BUTANO / ISOBUTANO / PROPANO: se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

ACETONE: Completamente solubile in acqua.

N-BUTILE ACETATOCoefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. < 3**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

ACETONE: non è una sostanza definita PBT o vPvB.

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 12/15

N-BUTILE ACETATO: non è una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS,
FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 13/15

ADR / RID:	HIN - Kemler: -	Quantità Limitate 1 L	Codice di restrizione in galleria (D)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Pass.:	Quantità massima: -	Istruzioni Imballo: -
	Istruzioni particolari:	-	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l' allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 8

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 14/15

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica dal fornitore per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

N-BUTILE ACETATO

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas	Gas sotto pressione
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

	Soltecno S.r.l.	Revisione n. 6
	066 - Duraplast spray	Data revisione 08/10/2015 Stampata il 09/10/2015 Pagina n. 15/15

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.